

Arogno *Informa*

Dicembre 2011

Anno VIII, no. 16



Sommario

Arogno *Informa*

Giornale informativo del
Comune di Arogno

Hanno collaborato alla redazione:
Roberto Manfredi, Claudio Firpo,
Mosè Cometta, Paolo Tettamanti,
Luigi Piffaretti, Guido Casellini e
Carlo Cairoli.

2	Amministrazione	Saluto del tecnico comunale Suddivisione popolazione di Arogno per nazionalità
3		Trasferimento di domicilio Calendario raccolta rifiuti ingombranti 2012
3	Cultura e tempo libero	Trasporto al Mercato di Lugano: date 2012
4		Contributo Abbonamento Arcobaleno 2012 Complimenti a Stefano Rizzi, Martino Pelli e Davide Righetti
5-6		Infoclic: un'ulteriore opportunità per i giovani
6-7		Arogno Futuro: uno spunto di riflessione
7	Edilizia pubblica	I lavori nel nucleo
8	Finanze	Le imposte comunali
8	Acqua potabile	Informazioni sulla qualità dell'acqua
9-	Diversi	I cittadini dicono la loro
11		Parola al Presidente della Società Filarmonica di Arogno
11		Soggiorno all'Alpe di Arogno
12		Comunicato società di pesca

Amministrazione

Gentili Signore, Egregi Signori,
Sindaco, Vicesindaco, Municipali, Consiglieri Comunali,
Stimati Cittadini, Imprenditori e Maestranze,

dopo 2 anni e mezzo di lavoro intenso e proficuo alle dipendenze del vostro Comune, alla fine del mese di settembre dell'anno in corso ho deciso di intraprendere una nuova sfida professionale, sempre nell'ambito dell'amministrazione tecnica, presso un altro Comune.

In questo periodo, quale mia prima esperienza professionale nel campo, ho potuto raccogliere molte soddisfazioni. Il mestiere di tecnico comunale è affascinante e variegato, ma nel contempo, come d'altra parte tutti i lavori d'oggi, è impegnativo e richiede una forte disponibilità. Ho sempre cercato di dare il meglio nel limite delle mie possibilità in entrambi i due Comuni convenzionati in cui sono stato impegnato.

Il Comune di Arogno offre una buona qualità di vita, complice anche di questo uno scenario paesaggistico degno di nota, avvolto da una natura ancora incontaminata.

Sono grato per aver potuto operare all'interno della vostra amministrazione, in cui l'armonia interpersonale fra i colleghi, il segretario e l'organo municipale, è stata ottima per entrambi i Comuni.

Una particolare riconoscenza la esprimo ai colleghi ed ai segretari dei due Comuni, oltretutto ambedue cittadini del Comune di Arogno, i quali mi hanno aiutato costantemente nella quotidianità, con un senso di responsabilità, di competenza ed uno spirito collaborativo. Persone mansuete di carattere, fidate e preparate, dove è stato possibile sviluppare sentimenti di stima reciproca e d'amicizia sincera. Questo è senz'altro prerogativa per un servizio pubblico di qualità.

Esprimo a Voi tutti un buon augurio per l'avvenire ed esprimo pure un augurio di buon lavoro al successivo tecnico comunale.

Arch. Paolo Tettamanti

Suddivisione della popolazione di Arogno per nazionalità

Attualmente Arogno conta 987 abitanti, dei quali 34 sono registrati unicamente come soggiornanti. È interessante dare un'occhiata a livello statistico sulla nazionalità degli abitanti del nostro villaggio. In particolare si riscontra che 863 persone sono Svizzeri (87,44%), 87 italiani (8,81%), 15 germanici (1,52%) e 22 di varie nazionalità (2,23%), come indicato nella seguente tabella:

Nazionalità	Numero persone
Svizzera	863
Italia	87
Germania	15
Serbia e Montenegro	5
Brasile	4
Paesi Bassi	3
Portogallo	2
Thailandia	2
Argentina	1
Colombia	1
Repubblica dominicana	1
Lituania	1
Pakistan	1
Russia	1

Trasferimento di domicilio

Per l'Ufficio controllo abitanti è importante che il cittadino intenzionato a cambiare domicilio si presenti allo sportello della Cancelleria dei Comuni di partenza e di arrivo, dove vengono registrati i dati inerenti il trasferimento di domicilio.

I proprietari che affittano appartamenti sono pure cordialmente invitati a comunicare al nostro ufficio gli arrivi e le partenze, in modo da tenere costantemente aggiornato il controllo abitanti sul nostro territorio.

Calendario raccolta rifiuti ingombranti 2012

Pure nel 2012 il Municipio organizza ogni due mesi la raccolta dei rifiuti ingombranti presso il Centro di raccolta rifiuti, con i seguenti orari ed unicamente in presenza dei contenitori:

il venerdì dalle ore 13.00 alle 18.00;

il sabato dalle ore 8.00 alle 12.00 e dalle ore 13.00 alle 16.00.

La raccolta rifiuti ingombranti avrà luogo nei seguenti fine settimana del 2012:

venerdì 27 e sabato 28 gennaio;

venerdì 30 e sabato 31 marzo;

venerdì 25 e sabato 26 maggio;

venerdì 27 e sabato 28 luglio;

venerdì 28 e sabato 29 settembre;

venerdì 23 e sabato 24 novembre.

Cultura e tempo libero

Trasporto al Mercato di Lugano

Il Municipio di Arogn, ha il piacere di informare la popolazione che anche per il 2012 sarà organizzato un trasporto al mercato di Lugano, ogni **secondo martedì mattino del mese**.

**Le date concordate con la Viaggi Mantegazzi SA sono le seguenti:
10 gennaio, 14 febbraio, 13 marzo, 10 aprile, 8 maggio, 12 giugno,
10 luglio, 14 agosto, 11 settembre, 9 ottobre, 13 novembre e 11 dicembre.**



Partenza: ore 08.15 dal piazzale della Posta;

Ritorno: ore 10.45 da Lugano - arrivo ad Arogn per le 11.15;

Prezzo: Fr. 10.-- per persona, da pagare direttamente alla partenza.

Le **prenotazioni** sono da effettuare telefonicamente direttamente alla Viaggi Mantegazzi SA, **numero tel. 091.649.58.70**, tra le ore 14.00 e le ore 17.00 del giorno precedente.

Contributo per acquisto abbonamento Arcobaleno 2012

Anche nel 2012 il Municipio aderirà alla campagna di sensibilizzazione contro lo smog estivo, rimborsando il **50%** del prezzo pagato per un abbonamento arcobaleno, che viene acquistato dagli abitanti di Arogno, per i mesi di luglio e agosto prossimi.

Viene inoltre confermata la partecipazione comunale alle spese pari al **10%** per ogni abbonamento annuale o mensile, rilasciato ai cittadini del nostro Comune.

Invitiamo pertanto tutti coloro che acquisteranno un abbonamento Arcobaleno nel corso del 2012 a presentarsi in Cancelleria comunale, al fine di ottenere il citato rimborso.

Complimenti a Stefano Rizzi

Le autorità comunali di Arogno si complimentano con Stefano Rizzi, nato il 10 aprile 1976 e cresciuto ad Arogno, che il 14 dicembre 2011 è stato nominato dal Consiglio di Stato quale nuovo direttore della Divisione dell'economia del Dipartimento delle finanze e dell'economia. Dopo aver conseguito la licenza in economia aziendale presso l'Università di San Gallo, Stefano ha lavorato nel settore privato dal 2000 al 2005 e da luglio 2005 è alle dipendenze dell'Amministrazione cantonale, prima in qualità di consulente economico presso la Sezione della promozione economica e da agosto 2009 quale collaboratore di direzione presso il Dipartimento delle finanze e dell'economia.

Complimenti a Martino Pelli

Le autorità comunali di Arogno si complimentano con Martino Pelli, nato il 5 ottobre 1981, figlio di Gabriella e Maurizio Pelli, che lo scorso 11 novembre è stato insignito del titolo di Dottore in scienze economiche, menzione economia politica, alla facoltà degli Alti Studi Commerciali (HEC) dell'Università di Losanna, con la tesi intitolata "Saggi sugli effetti macroeconomici dell'ambiente".

Complimenti a Davide Righetti

Le autorità comunali di Arogno si complimentano con Davide Righetti, nato il 13 gennaio 1991, figlio di Loretta e Donato Quadroni, che al termine di un'eccellente prestazione durante la formazione, lo scorso mese di ottobre ha ottenuto il 3° posto con medaglia di bronzo, al Campionato Svizzero 2011 quale installatore di impianti sanitari, dove ha rappresentato il Canton Ticino. Ecco Davide sul podio, in occasione della premiazione.



Infoclic: un'ulteriore opportunità per i giovani

Nel lontano 1998, il comune di Moosseedorf nel Canton Berna si era posto la domanda: "Come integrare meglio i giovani nella vita del loro comune"?

Gira e rigira, dopo alcuni tentativi e la creazione di vari modelli, si trovò una risposta con il progetto "La gioventù coinvolta".

Quest'iniziativa, inizialmente locale, si sviluppò rapidamente in una rete nazionale, che comprende attualmente più di 100 Comuni, sparsi su tutto il territorio svizzero.

In sostanza si contattano e riuniscono bambini e giovani del Comune. Si offre loro la possibilità di ideare e realizzare in prima persona un "piccolo-grande" progetto di loro interesse. Nello spazio di qualche incontro si sceglie, si organizza, si partecipa, si realizza tutti insieme qualcosa pensato e creato dai bambini e/o giovani del posto. Si aiuta così a sviluppare una cultura della partecipazione.

Il progetto mira a integrare i ragazzi nella società, accresce il loro benessere fisico e psichico, aumenta la loro identificazione con ciò che li circonda, migliora la relazione tra le generazioni e favorisce il rispetto e la tolleranza.

Ad Arogno il progetto è stato presentato domenica 13 novembre. Nove giovani hanno aderito all'iniziativa del Comune ed hanno espresso ciò che vorrebbero realizzare nel luogo dove vivono. Insieme a 4 adulti (di cui Viviana Bergomi, operatrice di prossimità per diversi Comuni, tra cui Arogno e Natascha Nota, collaboratrice di Infoclic.ch, associazione che opera a livello nazionale, diffondendo e proponendo iniziative e progetti giovanili), questi 9 ragazzi si sono mostrati entusiasti all'idea di creare qualcosa di nuovo (un'attività, un evento, un'infrastruttura che li riguardi da vicino). Nello spazio di 3-5 incontri a venire, questi giovani sceglieranno il progetto che a loro interessa di più e stenderanno un piano d'azione per realizzarlo. Ciò li vedrà registi e attori in prima persona. Durante questi incontri si organizzerà in parallelo una festa, ossia un momento di ritrovo pubblico della popolazione, a cui si presenterà il progetto ed a cui, se necessario, si chiederà di lasciarsi coinvolgere nella fase della realizzazione concreta o più semplicemente di festeggiare tutti insieme la novità.

Il suo pensiero ispiratore è quello di avvicinare i ragazzi nel corso della loro crescita, offrire loro uno scambio variegato e un insieme di esperienze costruttive con i loro coetanei al di fuori della famiglia, ma anche di prendere le loro proposte con serietà. Sostenendo i loro punti di forza, si vuole dare un peso concreto alle loro voci.

Infoclic.ch ha 7 antenne regionali sparse sul territorio svizzero. Dall'ottobre del 2008 è attiva anche un'antenna nella Svizzera italiana, a Bellinzona. Per ulteriori informazioni sulle varie attività, potete consultare il sito: www.infoclic.ch.



Il gruppo di lavoro, a cui vanno i nostri ringraziamenti

Arogno Futuro: uno spunto di riflessione

Venerdì 18 novembre la sala multiuso della Casa comunale ha avuto il piacere di presentare il progetto intitolato *ArognoFuturo: Tra sogni e ricordi*. Si tratta di un'esposizione frutto del lavoro di ricerca di Mosè Cometta ed Heura Posada, due studenti dell'Università de Barcellona. Questi, durante un intero anno, hanno raccolto e analizzato dati di vario genere sulla situazione di Arogno.

L'obiettivo del progetto, realizzato grazie al sostegno del Municipio e della Commissione Culturale, era di fare il punto della situazione sul paese. Spesso, infatti, si vive immersi in una determinata dinamica, e questo non permette scorgere ciò che ci circonda. Così, per poter avere un'idea più completa, è necessario fare un passo indietro, uno stacco, una pausa di riflessione.

I motivi che rendessero necessario un momento di condivisione e analisi sono conosciuti: la realtà in cui viviamo cambia a ritmi sempre più rapidi, e questo ha effetti reali su Arogno. Con una scelta coraggiosa, il Municipio e la Culturale hanno deciso di non affrontare questo tema centrale tra specialisti, ma di creare un'occasione di incontro e discussione con la popolazione.

E così, durante la serata, i partecipanti hanno potuto discutere sulle proprie idee di futuro, sui punti deboli e quelli forti, spinti dalla mostra – completa di libretto, cartelloni e un documentario, il tutto disponibile in DVD a 5.- presso la Commissione Culturale – e moderati dalla gentile Alessandra Maffioli.

Tre sono le considerazioni che, da parte dell'organizzazione, vorremmo fare a proposito della serata. Prima di tutto, constatare il successo di questo tipo di manifestazioni, la grande affluenza e interesse da parte del pubblico, che ci spronano a continuare nel nostro impegno per la comunità. Secondariamente, rimarcare il fatto che, alla nostra provocazione, la popolazione ha risposto ribadendo il proprio orgoglio di vivere in un paese così vitale e attivo. Questo orgoglio, purtroppo, non porta sempre a sviluppare un discorso costruttivo, e tende a volte ad essere una difesa contro le osservazioni che si percepiscono come critiche.

Da una parte è un segno assolutamente positivo che la popolazione si senta ancora così legata alla propria terra e all'identità di Arogno. Dall'altra, questo può costituire, se non si accompagna dalla giusta autocritica, un blocco ideologico più che una risorsa. Ciononostante, è ammirevole che le istituzioni di un paese abbiano il coraggio di proporre momenti di questo tipo, il che fa pensare che Arogno è, e continua ad essere, un paese vitale.

Per ultimo, vorremmo sottolineare l'interessante discussione a proposito del futuro del paese. Uno degli elementi più importanti che è sorto durante il dibattito è stato quello riguardante la capacità di creare ed entrare nelle reti. Arogno non è più una realtà isolata e non può esser considerato come tale. Deve, al contrario, iniziare ad entrare in contatto con ciò che lo circonda – senza necessariamente fondersi o confondersi.

A livello turistico, il paese può sviluppare il proprio potenziale solo se la regione e le guide turistiche inizieranno a proporlo come alternativa interessante. Arogno deve cioè entrare nella rete turistica regionale. Per quel che riguarda il lavoro, soprattutto pensando nel lavoro dei giovani che escono a studiare, il paese per esser competitivo deve inserirsi nel tessuto economico regionale non pretendendo di sostituirsi o soppiantare i centri vicini, ma sviluppando le proprie caratteristiche per offrire così le proprie specificità.

Arogno è una cornice stupenda per tutte quelle professioni che non richiedono infrastrutture pesanti e grandi spazi ma che, grazie ad internet, possono lavorare in realtà semi-periferiche, come nel caso di architetti, fotografi, biologi, ecc.

Ci si trova quindi davanti alla necessità di cambiamenti non drastici né necessariamente economici, semmai orientati a ciò che è la creazione e il mantenimento del benessere nella vita degli abitanti. Molte sono le iniziative pubbliche e private che sono già presenti a migliorare la vita degli arognesi, ma altre si possono sommare. Queste offerte, nel loro insieme – e cioè in una rete di informazioni che le presenti alla popolazione, perché la pecca più grande del paese continua ad essere la poca consapevolezza di ciò che esso in realtà già offre – creano la specificità più rilevante di un paese che si muove in una realtà orientata sempre più alla trasformazione in zona residenziale. Arogno non può, da solo, sovvertire questa dinamica, ma dentro questa cornice può muoversi per migliorare i servizi e diventare così una zona residenziale vitale e di qualità, offrendo ciò che altri non offrono e rimanendo così un paese vivo e vitale.

Questa provocazione ha dunque sortito il suo effetto. Grazie al lavoro svolto, i partecipanti hanno potuto discutere animatamente della realtà del paese e del suo futuro. Lo spirito di Arogno non è dunque morto ma, in questo nuovo contesto, dovrà trovare – e sta trovando – nuovi progetti comuni per continuare a rendere il paese uno dei comuni più vivaci e piacevoli della regione.

Edilizia pubblica

Lavori nel nucleo

Molte persone si saranno accorte che i lavori nel nucleo del paese sono praticamente terminati. Le opere di separazione delle canalizzazioni ed il rifacimento delle condotte dell'acqua potabile, che si sono protratti per circa tre anni, hanno creato sicuramente degli inconvenienti e dei fastidi a coloro che abitano nel paese. Cogliamo quindi l'occasione per ringraziare la popolazione per la pazienza dimostrata e per la fattiva collaborazione.

I responsabili dell'impresa Ravetta SA hanno più volte rimarcato il fatto di come la gente di Arogno si sia sempre dimostrata comprensiva e collaborativa nei loro confronti, cosa, sempre a detta dell'impresa, non sempre scontata. Pertanto se i lavori si sono ultimati nei tempi previsti è anche merito vostro: grazie a tutti.

Finanze

Le imposte comunali

Alla fine del mese di marzo o nel corso di aprile, il contribuente riceve le polizze di versamento per gli acconti dell'imposta comunale per l'anno in corso, da pagare in tre rate con scadenza a fine aprile, giugno ed agosto, oppure in una sola rata, con possibilità di ricevere degli interessi remuneratori se l'interesse maturato supera i Fr. 20.-.

Per contro, qualora non venissero rispettate le scadenze per le richieste di acconto, verranno conteggiati gli interessi di ritardo.

Il contribuente può rivolgersi alla Cancelleria comunale, al fine di poter abbassare o rialzare le richieste di acconto, basate sull'ultima decisione di tassazione, qualora nel frattempo le condizioni economiche fossero mutate.

Una volta che il contribuente riceve la decisione di tassazione si profilano due eventualità:

- se per l'anno in oggetto ha pagato più del dovuto, il contribuente riceverà quanto pagato in eccesso sul CCP o conto bancario che dovrà fornire al Centro Sistemi Informativi di Bellinzona, in risposta alla loro lettera;
- qualora l'acconto versato non raggiungesse l'importo dovuto, il contribuente riceverà il conguaglio dell'imposta comunale per l'anno in oggetto, da pagare entro 30 giorni, dopodiché inizieranno a maturare gli interessi di ritardo.

Qualora il contribuente non riesca a pagare il conguaglio dell'imposta comunale nei termini indicati, può richiedere una dilazione di pagamento alla Cancelleria comunale (per iscritto, inviando una e-mail oppure telefonicamente), indicando il numero di rate che si intende pagare per il conguaglio in oggetto. Il contribuente riceverà una lettera di conferma dalla Cancelleria comunale e successivamente le polizze richieste, da parte del Centro Sistemi Informativi.

Azienda Acqua Potabile

INFORMAZIONI SULLA QUALITÀ DELL'ACQUA POTABILE

L'acqua distribuita nella rete di Arogn e Pugerna soddisfa i requisiti legali di potabilità.	
Provenienza dell'acqua distribuita	Acquedotto Arogn: sorgente Acquedotto Pugerna: sorgente
Grado di mineralizzazione dell'acqua: tenore in sali minerali (residuo fisso \approx conduttività elettrica in $\mu\text{S}/\text{cm} \times 0.75$)	Arogn: 247.5 mg/l Pugerna: 353 mg/l
Durezza totale	Arogn: 1,42 mmol/l (molle) Pugerna: 2.08 mmol/l (media durezza)
Caratteristiche chimiche dell'acqua (secondo diagramma)	Arogn: poco aggressiva e dolce Pugerna: incrostante, media durezza
Trattamento di disinfezione	Arogn: cloro Pugerna: nessuno (non necessario)
Informazione di particolare interesse per l'utenza	nessuna osservazione
Raccomandazioni circa l'installazione di dispositivi per il trattamento dell'acqua	Prima di installare un impianto di trattamento rivolgersi per informazioni all'Azienda distributrice
Ulteriori informazioni	Informazioni più dettagliate si possono ottenere telefonando al n. tel. 091 649 74 37

Diversi

Spazio ai cittadini - i cittadini dicono la loro

Questo spazio è riservato alle sollecitazioni di tutti i cittadini che vorranno esprimersi sulle attività del Comune: osservazioni, critiche educate e costruttive, idee nuove, apprezzamenti.

Non tutti gli scritti potranno probabilmente essere pubblicati, ma vi assicuriamo che ogni lettera sarà oggetto di esame serio.

Abbiamo inoltre deciso, di comune accordo, di non pubblicare critiche personali nei confronti soprattutto dei dipendenti comunali e dei Municipali, ma di segnalare tali osservazioni direttamente al Municipio, che sarà quindi responsabile per eventuali provvedimenti in merito.

Per ragioni organizzative, vi chiediamo di voler trasmettere i vostri articoli alla Cancelleria comunale su supporto informatico (dischetto, CD o altro), utilizzando l'indirizzo di posta elettronica comune@arogno.ch, oppure di redigerlo con una macchina da scrivere. Non si accettano articoli manoscritti.

Cari Arognesi,

durante la presentazione di un libro riguardante la storia d'Arogno, qualcuno, non ricordo chi, ebbe a dire che Arogno è un paese che "ti droga" (nel senso buono). Molti venuti da fuori sono rimasti e tanti di quelli partiti sono tornati.

Faccio parte di quest'ultima categoria essendo tornato con la mia appartenenza alla Società Filarmonica, la "Müsica", una se non la più antica società del paese che resiste all'usura, possiamo ben dirlo, dei secoli. Nata sotto forma di gruppo musicale partitico nel lontano 1838, con tanto di statuto, attraverso il tempo è diventata ciò che è adesso. Questo statuto, di tipo militaresco rispecchiava sicuramente il carattere del fondatore (Massimo Cometta) così come lo spirito di quei tempi, è esposto nella sala Pugerna del nostro, anzi vostro Teatro Sociale.

Qualcuno avrà notato che ogni sala del Teatro ha preso il nome di una frazione del Comune.

Questo Teatro, oltre al lavoro di tutti quelli che hanno militato e militano nelle file della "Müsica", è uno dei pilastri dell'esistenza della società. Mi domando se senza questa struttura, comperata nel 1934 per CHF 4'500, la "Müsica" esisterebbe ancora. Lo dico senza voler sminuire il valore del lavoro dei "suoi" membri, ma molte volte la mancanza di una struttura adeguata vanifica sforzi e idee.

Noi abbiamo una struttura che risponde soprattutto alle nostre necessità ed è il Teatro Sociale. Purtroppo, in modo particolare dopo i recenti e più che necessari lavori di ristrutturazione, è stato oggetto di molte critiche talvolta pesanti e dolorose soprattutto per chi, come tutti i membri del Comitato, ha speso l'anima per ottenere e farvi avere una struttura adeguata ai tempi.

Non sono molti quelli che sanno che questi lavori sono costati circa CHF 450'000 di cui CHF 160'000 avuti grazie all'aumento dell'ipoteca gravante l'immobile, ed i restanti raccolti grazie ai vostri contributi, a quelli di molti Arognesi residenti fuori Comune e di qualche altra Società o Fondazione. Senza dimenticare il contributo in lavori gratuiti d'architetti, altri professionisti e molti artigiani.

Questo lavoro ha richiesto ben quattro anni d'impegno e, a pensarci bene, non so se il Comitato lo rifarebbe.

E' cambiato molto il Teatro e le polemiche sono nate soprattutto per quanto riguarda l'ospitarvi o meno il Carnevale. Come abbiamo già avuto modo di scrivere agli amici del Comitato Carnevale Re Becco, la manifestazione, grazie al lavoro del suo Comitato, è diventata troppo grande e non più adatta alle dimensioni del Teatro Sociale. Organizzare oggi una tale manifestazione, con le dimensioni che ha assunto, al Teatro sarebbe un po' come dotare una Fiat 500 di un motore Ferrari. Potrebbe anche funzionare per qualche chilometro, ma molto prima che dopo si sfascerebbe a danno di tutti.

Il Mondo gira e dobbiamo girare con lui e se stiamo fermi non è colpa del mondo: per molti il Teatro è poca cosa, per altri è un Mondo.

Un'altra critica, per noi della "Müsica" difficile da comprendere, è quella che siamo esageratamente esosi per quanto concerne la concessione in uso del Teatro. A questo punto rispondo con un verbale del **18 gennaio 1926** che diceva "*Il Comitato dopo lauta discussione, decide di concedere a detta Società, il Teatro per il giorno 7 febbraio p.v per una recita, esigendo dalla Società Dilettanti di Arogno la somma di fr. 110.--*".

Nel 2011 la "Müsica" domanda alle Società d'Arogno: CHF 100.00 per manifestazioni culturali o teatrali, CHF 150.00 per tombole e via dicendo.

Compariamo i prezzi del 1926 a quelli del 2011! Non affermerei proprio che siamo esosi, ma piuttosto che nel fissare le tariffe teniamo conto che i recenti lavori, così come i precedenti, sono stati possibili grazie anche ai vostri contributi. Le tariffe sono la dimostrazione che il Teatro è a disposizione per tutte le manifestazioni adatte alla struttura a dei costi più che ragionevoli. 9

La "Müsica" è orgogliosa di ciò che ha fatto al Teatro, ma è soprattutto orgogliosa per i traguardi raggiunti dal lato artistico. Primo posto di categoria alla Festa Cantonale di Musica del 2009 a Lugano e il quinto posto alla Festa Federale di San Gallo di quest'anno.

Traguardi artistici più che ottimi per una piccola Società di un piccolo Comune come il nostro e raggiunti senza rinforzi grazie al lavoro del nostro Maestro, della Commissione Musica, degli Istruttori della Scuola allievi e da ultimo ma non per ultimo grazie al lavoro di tutti i membri della Banda. La ristrutturazione è avvenuta senza mai dimenticare che l'obiettivo del Comitato è sempre stato quello di non mettere in pericolo finanziariamente l'attività della Banda. Ci siamo riusciti e tutti risultati ce lo confermano.

Peccato che le pubblicazioni come questa non possano ancora portarvi la musica in casa altrimenti vi avrei salutato con la marcia "Viva Arogno".

Cordialmente.
Luigi Piffaretti




Soggiorno all'Alpe di Arogno di una classe della Scuola Steiner di Lucerna

A metà settembre 2011, grazie alla messa a disposizione della struttura da parte degli Amici dell'Alpe, in quel dell'Alpe di Arogno ha soggiornato la quarta media della Scuola Steiner di Lucerna, sotto la guida del loro responsabile di classe, signor Peter Langendorf, con l'assistenza del Segretario del Patriziato, signor Guido Casellini e dei signori Marco Sartori e Roberto Manfredi.

Ragazze e ragazzi, una quindicina in tutto, hanno prestato circa 300 ore di lavoro ripristinando o sistemando tratti di sentieri in prossimità degli edifici di proprietà del Patriziato di Arogno, godendosi – oltre a splendide giornate – aria fresca e la simpatica presenza di un bel camoscio, che non ha esitato ad apparire per la gioia di questi adolescenti!

Disponibilità finanziarie permettendo, il Patriziato prevede di poter nuovamente far capo a questa Scuola, presentataci dal Fondo svizzero per l'impegno per la natura (Stiftung für Umwelt-Einsatz Schweiz). Ecco una fotografia della classe di Lucerna all'Alpe di Arogno.



**Il
Gruppo
Pescatori
Val Mara - Sovaglia
organizza la raccolta dei
vostri alberi di Natale
per ricostruire, in collaborazione
con la Società Mendrisiense,
l'habitat migliore per la riproduzione
del pesce persico nel lago Ceresio.
I "pinetti" verranno ritirati il 14
gennaio 2012 presso la discarica
vegetale comunale verso le ore
07.00.
Potete
sin d'ora
cominciare
a depositarli.
Grazie di  e Felice 2012.**